

LEZIONE 3

I SEGNI DELLA FINE DEI TEMPI O I SEGNI DELLA FINE DEL TEMPIO?

IL DISCORSO PROFETICO DI GESÙ SUL MONTE DEGLI ULIVI

<https://www.youtube.com/watch?v=b1u5CJSDjeM>

Testo: Matteo 24:7b-14

Matteo 24:7b-14 *"ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi; 8 ma tutto questo non sarà che principio di dolori. 9 Allora vi abbandoneranno all'oppressione e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome. 10 Allora molti si svieranno, si tradiranno e si odieranno a vicenda. 11 Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti. 12 Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffredderà. 13 Ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato. 14 E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine".*

Per quanto riguarda la fine del **TEMPIO**, Gesù preannunciò ai cristiani una **serie di segni** premonitori che si sarebbero manifestati nel tempo.

Gesù voleva che i credenti non fossero colti impreparati quando sarebbe arrivata la grande tribolazione.

Per quanto riguarda, invece, il suo ritorno, Gesù non predisse nessun segno premonitore.

Gesù Cristo ritornerà fisicamente, **senza segni** premonitori, nessuno sa quando ritornerà (**Matteo 24:36**), verrà all'improvviso, nel **giorno** che gli uomini non se lo aspettano, mentre svolgeranno tranquillamente le loro normali attività sociali (**Matteo 24:38-39**), e quella sarà la fine della storia, la fine di questo mondo.

I veri credenti, che interpretano correttamente la Scrittura, vivono tranquilli.

Sanno di essere sempre pronti, perché sono rivestiti una volta per sempre della perfetta giustizia di Cristo, imputata loro gratuitamente.

Alcuni cristiani credono, che stiamo vivendo negli ultimi giorni prima che Cristo ritorni, perché si basano su certi segni. Ma la Bibbia non ne parla.

I nostri predecessori che hanno vissuto la **1ª** e la **2ª** guerra mondiale credevano che quelle guerre fossero chiari "**segni**" della seconda venuta di Cristo.

Arthur Walkington Pink (1886–1952 teologo protestante inglese)

scrisse un libro nel 1918:

“Fratelli, la fine del mondo è alle porte. In tutto il mondo, le menti che riflettono discernono il fatto che siamo alla vigilia di un'altra di quelle crisi di vasta portata che fanno la storia della nostra razza... Coloro che si affacciano sulle condizioni attuali sono costretti a concludere che la fine di questo ordine delle cose è vicina... La sabbia nella clessidra di questo Giorno della salvezza si è quasi esaurita. I segni dei tempi lo dimostrano. “Ma”, ci si può chiedere, non sono state altre epoche, così come la presente, piene di segni di sofferenza? Indubbiamente... Essi hanno ingrandito il male, e hanno commesso un errore nei loro calcoli... Ma oggi, i segni sono così chiari che non possono essere erroneamente letti, anche se gli stolti possono chiudere gli occhi e rifiutare di esaminarli. Quali sono questi segni l'abbiamo mostrato a lungo nel capitolo sei, e se le prove che abbiamo fornito non hanno convinto il lettore che il Signore è vicino, allora c'è poca speranza che ulteriori argomentazioni tratte dalla Scrittura lo faranno.

A.W.Pink “The Redeemer’s Return”, 1918

Pink, a quel tempo si sbagliava, come tanti cristiani oggi si sbagliano.

Per finire, **Pink** comprese il suo errore e cambiò il suo punto di vista.

Nel discorso profetico sul monte degli Ulivi Gesù risponde alle due domande dei discepoli:

1ª domanda: *“quando” avverranno queste cose, cioè, quando avverrà la distruzione del TEMPIO?*

La risposta di Gesù si trova in **Matteo 24:4-31**.

2ª domanda: *“quale” sarà il segno della “tua venuta” e della fine dell’età presente?*

La risposta di Gesù si trova in **Matteo 24:36** fino a **Matteo 25:46**.

Come abbiamo già detto, vogliamo lasciar parlare solo la Bibbia e la storia lasciando da parte ipotesi, immaginazioni, speculazioni.

Gesù elenca i segni premonitori che avrebbero preceduto la distruzione del Tempio e di Gerusalemme.

Nella Lezione 2 abbiamo approfondito i primi due segni premonitori:

1) Falsi Cristi (falsi Messia).

2) Guerre

In questa terza lezione approfondiamo altri segni premonitori.

TERZO SEGNO PREMONITORE

CARESTIE E PESTILENZE

Matteo 24:7b *“ci saranno **carestie** ... in vari luoghi”, e “**pestilenze**”* **Luca 21:11**

Questa affermazione non si riferisce alle carestie del nostro tempo, come quelle in Etiopia, Somalia, Sudan, ecc. ma si riferisce esclusivamente alle grandi carestie avvenute durante quella generazione.

LA BIBBIA

In **Atti 11:28** un profeta di nome **Agabo** predisse mediante lo Spirito, che ci sarebbe stata una grande carestia su tutta la terra (***in tutto il mondo Mediterraneo***); il che accadde attorno al **46-47 d.C.** sotto il regno dell'imperatore **Claudio (41-54 d.C.)**.

LA STORIA

È probabile che si tratti della carestia menzionata da **Giuseppe Flavio**, che la colloca al tempo del procuratore della Giudea **Tiberio Alessandro 46-48 d.C.**

*“In quel tempo la città (Gerusalemme) era rattristata dalla carestia e molta gente moriva perché sprovvista del denaro per acquistare ciò di cui abbisognava. La regina **Elena** inviò i suoi attendenti ad Alessandria per acquistare ingenti quantità di grano...”*

Giuseppe Flavio in «Antichità giudaiche» Libro 20, capitolo 2, paragrafo 5

*“Come ho detto sopra, fu sotto l'amministrazione (di Tiberio Alessandro) che in **Giudea** avvenne una grave carestia, durante la quale la regina **Elena** (regina di Adiabene, prosèlita giudaica) comprò grano dall'Egitto con una grande quantità di denaro e lo distribuì ai bisognosi”* (alla popolazione di **Gerusalemme** ridotta allo stremo).

Giuseppe Flavio in «Antichità giudaiche» Libro 20, capitolo 5, paragrafo 2

QUARTO SEGNO PREMONITORE

Terremoti

Matteo 24:7c *“ci saranno... **terremoti** in vari luoghi”.*

Non è riferito ai terremoti dei nostri giorni: in Italia, Haiti, Cile, Sumatra, Turchia, Giappone, Manila, Venezuela o altrove, ma è riferito ai terremoti accaduti in quella generazione.

Tacito (storico romano) menziona terremoti a Creta, Roma, Apamea; Frigia, Campania, Laodicea, e Pompei, durante il periodo prima della distruzione di Gerusalemme.

(Annali 2:47; 12:58; 14:27; 15:22).

Gravi terremoti avvennero sotto l'imperatore **Calligola** (37-41 d.C) e sotto **Claudio** (41-54 d.C.).

Secondo **Seneca** (4 a.C-65 d.C). altri terremoti avvennero in Asia, Achaia, Siria, e Macedonia.

Forse nessun periodo della storia del mondo è stato mai segnato così tanto da queste convulsioni che sono avvenute tra la crocifissione e la distruzione di Gerusalemme.

Ma ancora più importanti per i discepoli che ascoltarono per primi il discorso di Gesù sono i terremoti nella regione di Gerusalemme, epicentro della grande tribolazione.

Nel **67 d.C.**, proprio mentre sta scoppiando la Guerra Giudaica (guerra tra Giudei e romani), un terremoto particolarmente devastante scuote Gerusalemme.

Giuseppe Flavio riporta questa terribile catastrofe:

"Durante la notte scoppiò un violento temporale con venti impetuosi, piogge torrenziali, un terrificante susseguirsi di fulmini e tuoni e spaventosi boati di terremoto. Sembrava la rovina dell'universo per la distruzione del genere umano, e vi si potevano riconoscere i segni di un'immane catastrofe".

Giuseppe Flavio in «Guerra giudaica» Libro 4, capitolo 4, paragrafo 5

DOGLIE DI PARTO

Matteo 24:8 "Ma tutto questo non sarà che principio di dolori".

Qui, la parola **dolori** ha il significato di "**doglie di parto**".

Le doglie di parto sono un simbolo dell'ira di Dio che cade sugli uomini, simbolo di grande sofferenza.

Il Vecchio Testamento usa molte volte questa simbologia.

Esempio:

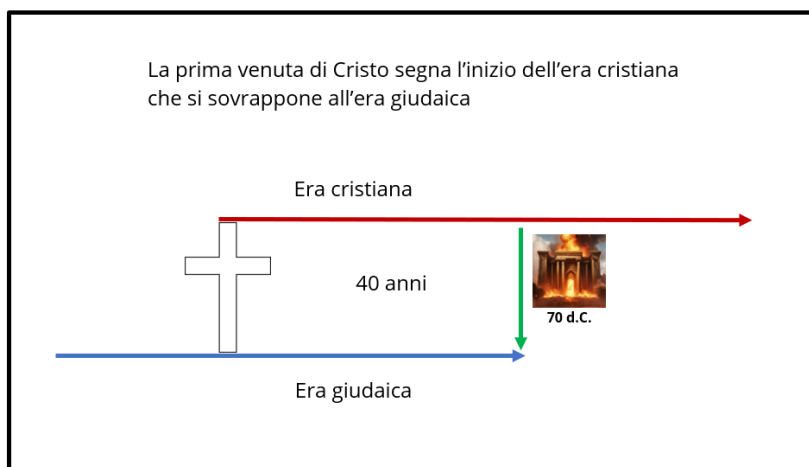
Geremia 4:31 "Odo infatti dei gridi come di donna che è nei dolori; un'angoscia come quella donna nel suo primo parto; è la voce della figlia di Sion (la città di Gerusalemme), che sospira ansimando e stende le mani: «Ahi, me misera! perché io vengo meno davanti agli uccisori»".

(vedi anche **Isaia 13:8; Isaia 26:17; Geremia 6:24; Geremia 22:23; Geremia 48:41; Osea 13:13; Michea 4:9-10**).

Le guerre, le carestie e i terremoti sono solo l'inizio delle prove (le doglie).

Le doglie non sono ancora la distruzione del tempio (il **parto**).

La distruzione del **TEMPIO** nel 70 d.C. segna la fine dell'**era antica** (l'era giudaica).



Da allora, non potendo più offrire sacrifici nel solo luogo stabilito,
l'Ebraismo ha riorganizzato la propria fede.

I sacrifici di sangue sono stati sostituiti dalla preghiera, dallo studio della Torah
e dalle opere di bene.

La distruzione del Tempio nel 70 d.C. conferma la venuta di una nuova era (l'era cristiana),
con un nuovo Tempio.

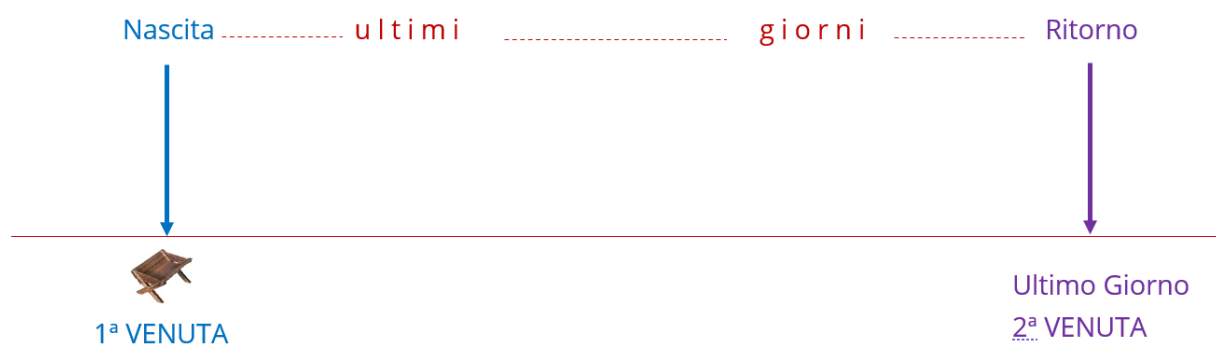


Nuovo TEMPIO

1 Corinzi 3:16 *"Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?"*



Dalla prima venuta di Cristo fino alla sua seconda venuta, viviamo negli “**ultimi giorni**” che termineranno nell’ “**ultimo giorno**” con la resurrezione dei morti.



Giovanni 6:39-40 “E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di tutto quello che egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

40 Poiché questa è la volontà del Padre mio: che chiunque contempla il Figlio e crede in lui, abbia vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno”.

Dopo questo **ultimo giorno** non ci saranno altri giorni, per esempio i **1000** anni.

Sarà la fine della storia, la fine di questo mondo.

QUINTO SEGNO PREMONITORE

PERSECUZIONI E TRADIMENTI

Gesù avvertì i discepoli di aspettarsi persecuzioni:

Matteo 24:9 “Allora vi abbandoneranno all'oppressione e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome”.

Prima della distruzione del TEMPIO i discepoli saranno perseguitati e alcuni saranno uccisi per la loro fede in Cristo.

Alcuni saranno traditi persino dai propri familiari.

Luca 21:16 *“Voi sarete traditi perfino da genitori, da fratelli, da parenti e da amici; faranno morire parecchi di voi”.*

Matteo 10:17-21 *“Guardatevi dagli uomini; perché vi metteranno in mano ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; **18** e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per servire di testimonianza davanti a loro e ai pagani. **19** Ma quando vi metteranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come parlerete o di quello che dovrete dire; perché in quel momento stesso vi sarà dato ciò che dovrete dire. **20** Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.*

In **Matteo 10:19-20**, ai Dodici fu assicurato l'intervento dello Spirito Santo per difendersi davanti ai governanti, senza bisogno di preparare le parole.

A differenza loro, noi oggi non riceviamo un'ispirazione infallibile e dobbiamo ponderare in anticipo le nostre risposte, basandoci sui principi della Scrittura.

Matteo 10:17-21 *“Il fratello darà il fratello a morte, e il padre il figlio; i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire” (vedi anche **Matteo 23:34-37**).*

Questa profezia si adempì. Infatti, i Giudei che non accettarono il Messia, perseguitarono continuamente i cristiani.

Esempio:

Atti 8:1-3 *“Vi fu in quel tempo una grande persecuzione contro la chiesa che era in Gerusalemme. Tutti furono dispersi per le regioni della Giudea e della Samaria, salvo gli apostoli. **2** Uomini pii seppellirono Stefano e fecero gran cordoglio per lui. **3** Saulo intanto devastava la chiesa, entrando di casa in casa; e, trascinando via uomini e donne, li metteva in prigione”.*

Esempio:

Atti 12:1-3 *“In quel periodo il re Erode Agrippa cominciò a maltrattare alcuni della chiesa; **2** e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. **3** Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, continuò e fece arrestare anche Pietro. Erano i giorni degli Azzimi”.*

Puoi leggere altri versetti sulla persecuzione dei cristiani mostrati anche nella Lezione 1:

Atti 4:1-3, 15-18; 5:17-18, 27-33, 40; 6:12-15; 7:54-60; 8:1; 9:1-4, 13, 21, 23, 29; 11:19 12:1-3; 13:45-50; 14:2-5, 19; 16:23; 17:5-8, 13; 18:6, 12, 17; 20:3, 19; 21:11, 27-32; 22:3-5, 22-23; 23:12, 20-21, 27, 30; 24:5-9, 27; 25:2-15, 24; 26:21; 28:17-29;
Romani 15:31; 1 Corinzi 15:9; 2 Corinzi 11:24; Galati 1:13; 6:12; Filippesi 3:6;
1 Timoteo 1:12-13; Ebrei 10:32-34; Apocalisse 2:9; 3:9

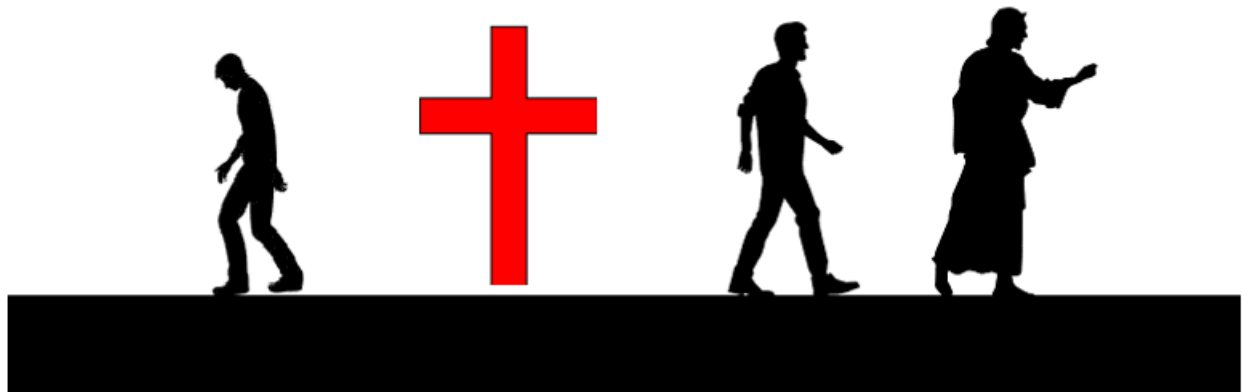
I cristiani oltre che ad essere odiati dai Giudei, erano odiati anche da **“tutte le genti”** (cioè, dalle altre nazioni).

Matteo 24:9 “sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome”.

SESTO SEGNO PREMONITORE

APOSTASIA

L'Apostasia non è “cadere in peccato”, ma è “rinunciare alla fede in Cristo”, prima di diventare un vero credente, dopo aver inizialmente conosciuto la verità (**Matteo 13:21**).



Apostasia

La persecuzione Neronica (dal novembre del **64** fino alla morte di Nerone, 9 giugno del **68** d.C.) fu la prima e la più atroce persecuzione romana.

Qual è stato l'effetto di questa grave persecuzione:

Matteo 24:10 “Allora **molti si svieranno**, si tradiranno e si odieranno a vicenda”.

Gesù lo spiega cosa significa **sviarsi** nella parabola del seminatore:

Matteo 13:20-22 “E quello che ha ricevuto la semenza in luoghi rocciosi, è colui che ode la Parola e subito la riceve con gioia, **21** però non ha radice in sé, ed è di corta durata e, quando arriva la tribolazione o persecuzione a motivo della Parola, è subito sviato”.

Costui non è **mai** stato un vero credente.

Matteo 13:20-22 “E quello che ha ricevuto la semenza fra le spine, è colui che ode la Parola, poi le preoccupazioni del mondo e l'inganno delle ricchezze soffocano la Parola e così risulta infruttuosa”

Anche costui non è **mai** stato un vero credente.

I veri credenti sono il buon terreno, essi non si sviano, portano frutto.

2 Timoteo 4:10 *“Dema, avendo amato questo mondo, mi ha lasciato e se n'è andato a Tessalonica”.*

1 Giovanni 2:19 *“Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri; perché se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; ma ciò è avvenuto perché fosse manifesto che non tutti sono dei nostri”.*

C'era molta apostasia tra i Giudei, molti sembravano essere diventati cristiani, ma nel cuore non lo erano, per **esempio**:

Ebrei 6:4-6 *“Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste, e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo **5** e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, **6** se cadono, (che non significa “se cadono in peccato” ma significa “se si tirano indietro prima di arrivare a Cristo”) è impossibile rinnovarli da capo a rawedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figlio di Dio e lo espongono a infamia”.*

Questi Ebrei non erano ancora stati rigenerati nonostante tutto ciò che avevano udito e visto.

Lo storico romano **Cornelio Tacito** (54-119 d.C.) allude all'apostasia durante la persecuzione Neronica, prima della guerra giudaica contro i romani:

“Perciò, da principio vennero arrestati coloro che confessavano, quindi, dietro denuncia di questi, fu condannata una ingente moltitudine”.

Cornelio Tacito, Annali 15:44

SETTIMO SEGNO PREMONITORE

FALSI PROFETI

Matteo 24:11 *“Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti”.*

Sui falsi Cristi e falsi profeti abbiamo già parlato nella **Lezione 2**.

Gesù avvertì i discepoli: *“Non dovete seguirli”,
“Molti si lasceranno ingannare da loro”.*

OTTAVO SEGNO PREMONITORE

DECLINO MORALE E EGOISMO DILAGANTE

Matteo 24:12 *“Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffredderà”.*



Egoismo dilagante

La legge di Dio veniva sempre più calpestata, il degrado morale nella società, dilagava, specialmente sotto **Caligola** e **Nerone**.

Matteo 24:13 *"Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato"*. (vedi anche **Matteo 10:22**)

Coloro che perseverano fino alla fine sono i salvati,

Romani 11:5 *"un piccolo resto eletto per grazia"*.

Coloro il cui amore si raffredda (**v.12**) non sono i *veri credenti*.

Questo non significa che sia la nostra perseveranza ad assicurarci la salvezza.

Le Scritture, in ogni parte, insegnano l'esatto contrario.

È Dio, come parte della sua opera salvifica, ci custodisce nella perseveranza.

I veri credenti

1 Pietro 1:5 *"sono custoditi dalla potenza di Dio mediante la fede, per la salvezza"*.

La garanzia della nostra perseveranza si fonda sulla promessa del Nuovo Patto.

Dio afferma:

Geremia 32:40 *"Metterò il mio timore nel loro cuore, perché non si allontanino da me"*.

Coloro che si sviano da Cristo danno una prova definitiva di non essere mai stati veri credenti.

Chi avrà perseverato **fino alla fine**, non fino alla fine della vita del cristiano, ma fino alla fine di Gerusalemme e del TEMPIO **sarà salvato**, non salvato nell'anima, perché il vero credente è già salvato, ma salvato dalla terribile tribolazione durante l'assedio e la distruzione di Gerusalemme.

Nel periodo che precedette la fine di Gerusalemme alcuni Cristiani hanno perso la vita a causa della persecuzione, come per esempio: **Stefano, Giacomo, fratello di Giovanni**,

Pietro, Paolo, Giacomo, fratello del Signore, ma durante il terribile assedio e la distruzione di Gerusalemme, nel quale sono morti più di 1 milione di Giudei, nessun cristiano perì. Dio ha dato loro una via di fuga e li ha preservati.

NONO SEGNO PREMONITORE

PREDICAZIONE DEL VANGELO IN TUTTO IL MONDO MEDITERRANEO

(cioè, in tutto l'Impero Romano entro il 70 d.C.).



Nazioni dell'Impero Romano

Matteo 24:14 *“E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti (nazioni); allora verrà la fine”.* (nel 70 d.C.)

cioè, la fine dell'era antica, la distruzione di Gerusalemme e del TEMPIO, al termine di un periodo di 40 anni di grazia.

Paolo scrisse le epistole prima della distruzione di Gerusalemme, e disse:

Colossesi 1:6 *“Lo stesso vangelo che è giunto a voi si sta diffondendo in tutto il mondo”.* (vedi **Romani 1:8**)

Colossesi 1:23 *“Il vangelo che avete ascoltato, il quale **è stato** predicato a ogni creatura sotto il cielo”.*

cioè, **è stato** predicato in tutto il mondo mediterraneo, senza alcuna distinzione razziale.

Romani 10:18 *“Ma io dico: forse non hanno udito? Anzi, la loro voce è andata per tutta la terra e le loro parole fino agli estremi confini del mondo”*

COSA POSSIAMO IMPARARE DA QUESTA LEZIONE?

- 1)** Impariamo a distinguere tra la fine dell'era giudaica (fine del Tempio), e la fine dell'era cristiana (fine del mondo).
- 2)** Impariamo a non aspettare avvenimenti che sono già accaduti in un lontano passato.
- 3)** Impariamo ad essere sicuri delle promesse di Dio contenute nel Nuovo Patto (Patto della grazia), di cui tutti i credenti sono beneficiari gratuitamente.
- 4)** Impariamo che non sta in nostro potere perseverare fino alla fine.
È Dio stesso che ci preserva con la sua potenza.
Si chiama *"la preservazione dei santi o eterna sicurezza"*.

Preghiamo

Signore Gesù, ti ringraziamo che ci hai salvato per grazia
e hai messo dentro di noi il tuo Spirito Santo
che ci aiuta a ubbidire volentieri alla tua Parola.

Il tuo Spirito Santo in noi è la garanzia
che persevereremo nella fede fino alla fine.
Ce l'hai promesso nel tuo Nuovo patto.